

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 1 / 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Coltogum® Water Stop

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Sigillante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta SFS unimarket AG, HandelsSupport
Rosenbergsaustrasse 10
9435 Heerbrugg / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41 71 886 28 28
Fax +41 71 886 28 80
Sito internet www.sfsunimarket.biz
E-mail handelssupport@sfsunimarket.biz

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche Kurt Hollenstein: Tel. ++41-71-886 28 82/ E-Mail: kurt.hollenstein@sfs.biz

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h) oder +41 44 251 51 51 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Acetato di n-butile

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

nessuna

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 2 / 11

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO) CAS: 64742-54-7, EINECS/ELINCS: 265-157-1, EU-INDEX: 649-467-00-8, Reg-No.: 01-2119484627-25-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
20 - <30	Acetato di n-butile CAS: 123-86-4, EINECS/ELINCS: 204-658-1, EU-INDEX: 607-025-00-1, Reg-No.: 01-2119485493-29-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - STOT SE 3: H336

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Provvedere a trattamento medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Nausea, vomitante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO).
Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SFS unimarket AG, HandelsSupport

9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 3 / 11

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Adottare apparecchiature conformi alle norme in vigore per la manipolazione e lo stoccaggio di prodotti infiammabili.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con sostanze infiammabili.
Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.
Non immagazzinare a temperature superiori a 50 °C.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SFS unimarket AG, HandelsSupport

9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 4 / 11

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Acetato di n-butile
CAS: 123-86-4, EINECS/ELINCS: 204-658-1, EU-INDEX: 607-025-00-1, Reg-No.: 01-2119485493-29-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 100 ppm, 480 mg/m ³ , C, INRS, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 200 ppm, 960 mg/m ³
Ossido di silicio
CAS: 7631-86-9, EINECS/ELINCS: 231-545-4
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 4 mg/m ³ , e, SS:C (a: 0,3 mg/m ³)

DNEL

Sostanza
Acetato di n-butile, CAS: 123-86-4
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 480 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Lungo-termini - effetti sistemici: 480 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 960 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 960 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 102,34 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termini - effetti sistemici: 102,34 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Acute - local effects: 859,7 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Acute - systemic effects: 859,7 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Acetato di n-butile, CAS: 123-86-4
Terreno, 0,0903 mg/kg.
Sedimento (aqua marina), 0,0981 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 0,981 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 35,6 mg/l.
Aqua marina, 0,018 mg/l.
Aqua dolce, 0,18 mg/l.
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
via orale (food), 9,33 mg/kg.

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01 Pagina 5 / 11

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. 0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). 0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non determinato
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	vario
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH [1%]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	23 - 60
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	1,2 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	7,5 Vol.-%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/ml]	0,93 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	15 000 mPas (20°C)
Densità di vapore relativa all'aria	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 6 / 11

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 7 / 11

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sostanza
Acetato di n-butile, CAS: 123-86-4
LD50, cutaneo, Coniglio: >14112 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: 10760 mg/kg (OECD 423).
LC50, per inalazione, Ratto: 23.4 mg/l (4h) (OECD 403).
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: > 5,53 mg/l.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Acetato di n-butile, CAS: 123-86-4
LC50, (96h), Pimephales promelas: 18 mg/l (OECD 203).
EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus: 647.7 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: 44 mg/l.
IC50, Bacteria: 356 mg/l (40 h).
NOEC, Desmodesmus subspicatus: 200 mg/l.
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
EL50, (24h), Daphnia magna: > 10000 mg/l.
NOELR, (14d), Oncorhynchus mykiss: >= 1000 mg/l.
LL50, (96h), Pimephales promelas: >100 mg/l.
NOEL, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: >= 100 mg/l.
NOEL, (21d), Daphnia magna: 10 mg/l.

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01 Pagina 8 / 11

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Contenitori pieni o semivuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali, rispettando le prescrizioni delle autorità.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1133

Navigazione interna (ADN) 1133

Trasporto marittimo secondo IMDG 1133

Trasporto aereo secondo IATA 1133

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01

Pagina 9 / 11

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID ADESIVI (Merce non pericolosa, secondo 2.2.3.1.5 ADR a max. 450 l)

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (D/E)

Navigazione interna (ADN) ADESIVI (Merce non pericolosa, secondo 2.2.3.1.5 ADR a max. 450 l)

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Adhesives (No dangerous goods, according IMDG 2.3.2.5 to max. 30 l (see 5.4.1.5.10))

- EMS F-E, S-D

- Etichetta



- IMDG LQ 5 l

Trasporto aereo secondo IATA Adhesives

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN) 3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN) III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

SFS unimarket AG, HandelsSupport
9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01 Pagina 10 / 11

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non determinato

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH): Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif

- VOC-part [%] ~ 23%

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR): Quantitativo soglia (QS): 20 000 kg

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego**

l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione.

l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.

- **VOC (2010/75/CE)** ~ 24 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SFS unimarket AG, HandelsSupport

9435 Heerbrugg

Data di emissione 16.05.2017, Revisione 16.05.2017

Versione 01 Pagina 11 / 11

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®